

IL MIRACOLO DELLA CONDIVISIONE



LETTURA

La “moltiplicazione dei pani” è il quarto dei sette segni narrati da Giovanni nel suo Vangelo. Tra gli evangelisti Giovanni è l'unico a specificare che si tratta di “pani d'orzo”, annotazione che qui lega la prima lettura al vangelo. È con l'orzo che nella maggior parte delle famiglie si preparava il pane da consumare. Il frumento, più costoso, era riservato per i pani offerti in sacrificio al tempio, e lo si trovava sulle tavole dei ricchi. Il ragazzo, dunque, non doveva appartenere ad una famiglia benestante.

MEDITAZIONE

Il pane della moltiplicazione è il pane dei poveri; questa annotazione giovannea fa maturare la nostra fede e la nostra esperienza eucaristica. In *Evangelii Gaudium* papa Francesco scrive: «L'Eucaristia, sebbene costituisca la pienezza della vita sacramentale, non è un premio per i perfetti ma un generoso rimedio e un alimento per i deboli» (n. 47). L'Eucaristia, raffigurata e anticipata nel segno della moltiplicazione dei pani, è l'alimento spirituale di chi sa di essere povero! Ogni ricchezza di cuore non può trovare posto alla tavola del banchetto eucaristico! La preghiera colletta di oggi ci aiuta a trova-

re il senso pratico della riflessione: “O Padre, aiutaci a spezzare nella carità di Cristo anche il pane terreno, perché sia saziata la fame del corpo e dello spirito”. Alla provocazione di Gesù: “Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?”, Filippo risponde: “Duecento denari di pane non bastano”. Diviene subito una questione “economica”. Anche noi pensiamo che per risolvere i problemi ci vogliono i soldi, e tanti. Il vangelo di oggi capovolge questa logica: non denaro ma *condivisione*. Più dividi più si moltiplica: un pane diviso ne fa due; due pani diventano quattro; quattro diventano otto... Usciamo dalla logica del quantizzare i costi, e puntiamo invece sulle risorse di ciascuno. Quel poco che abbiamo, se lo rendiamo disponibile, servirà a sfamare tutti. Ancora oggi nel mondo abbiamo a che fare con la “fame” e con lo “spreco”: l'Occidente spreca, gli altri muoiono di fame. Nell'economia di Cristo e nel miracolo della condivisione c'è cibo per tutti, e in abbondanza. Chiunque ha avuto a che fare con le diete si è sentito dire “non mangiare pane e pasta”. Attenzione a non far diventare il “pane eucaristico” qualcosa che nuoce alla nostra dieta! No, al contrario, più ci nutriamo di esso e più saremo “in forma” per condividere il pane terreno con chi manca del necessario per la sopravvivenza.

PREGHIERA

Hai dato un cibo a noi, Signore, germe vivente di bontà. Nel tuo vangelo, o buon Pastore, sei stato guida e verità. Alla tua mensa accorsi siamo, pieni di fede nel mistero. O Trinità, noi ti invochiamo, Cristo sia pane al mondo intero. Grazie diciamo a te, Gesù, resta con noi, non ci lasciare: sei vero amico solo tu.

AGIRE

Ringrazio il Signore perché non mi manca il necessario, e compro qualcosa da donare a qualche bisognoso o alla *Caritas* parrocchiale.

Don Domenico Ruggiano



Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 67,6.7.36

Dio sta nella sua santa dimora: a chi è solo fa abitare una casa; dà forza e vigore al suo popolo.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

Signore, pienezza di verità e di grazia, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, fatto povero per arricchirci, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, venuto per radunare il tuo popolo santo, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Pa-**

dre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, nostra forza e nostra speranza, senza di te nulla esiste di valido e di santo; effondi su di noi la tua misericordia perché, da te sorretti e guidati, usiamo saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Padre, che nella Pasqua domenicale ci chiami a condividere il pane vivo disceso dal cielo, aiutaci a spezzare nella carità di Cristo anche il pane terreno, perché sia saziata ogni fame del corpo e dello spirito. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

2Re 4,42-44

Ne mangeranno e ne faranno avanzare.

Dal secondo libro dei Re.

In quei giorni ⁴²da Baal-Salisà venne un uomo di Dio: venti pani d'orzo e grano novello che aveva nella bisaccia. Eliseo disse: «Dallo da mangiare alla gente». ⁴³Ma il suo servitore disse: «Come posso mettere questo davanti a cento persone?». Egli replicò: «Dallo da mangiare alla gente. Poiché così dice il Signore: “Ne mangeranno e ne faranno avanzare”». ⁴⁴Lo pose davanti a quelli,



che mangiarono e ne fecero avanzare, secondo la parola del Signore.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 144

R/. Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.



Ti lodino, Signore, tutte le tue opere / e ti benedicano i tuoi fedeli. / Dicano la gloria del tuo regno / e parlino della tua potenza. **R/.**

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa / e tu dai loro il cibo a tempo opportuno. / Tu apri la tua mano / e sazi il desiderio di ogni vivente. **R/.**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie / e buono in tutte le sue opere. / Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, / a quanti lo invocano con sincerità. **R/.**

Seconda lettura Ef 4,1-6

Un solo corpo, un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. ⁴Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; ⁵un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. ⁶Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Lc 7,16

Alleluia, alleluia.

Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo.

Alleluia.

Vangelo Gv 6,1-15

Distribui a quelli che erano seduti quanto ne volevano.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo, ¹Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, ²e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. ³Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. ⁴Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. ⁵Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». ⁶Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. ⁷Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». ⁸Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: ⁹«C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». ¹⁰Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. ¹¹Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. ¹²E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». ¹³Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato. ¹⁴Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». ¹⁵Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i mor-

ti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, chiamati dalla Parola di Dio a formare il Corpo Ecclesiale di Cristo Signore, chiediamo l'aiuto della grazia di Dio perché nella Chiesa ciascuno resti fedele agli impegni battesimali.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Sostienici con la forza del tuo amore, o Padre.

1. Per il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi, perché dall'Eucaristia imparino a servire la Chiesa, attuando il servizio della carità verso i più deboli, e favorendo l'unità dei cristiani e la nuova evangelizzazione in ogni ambiente di vita. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per coloro che sono stati eletti a servire il bene comune, perché lavorino instancabilmente affinché tutti si sentano partecipi e solidali verso quanti vivono nella povertà e nel disagio sociale, e promuovano il rispetto e il sostegno per gli anziani. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per i giovani, perché incoraggiati dalla testimonianza dei nonni e degli anziani siano sollecitati a farsi prossimi dei loro coetanei che vivono il malessere della tossicodipendenza, della ludopatia o della perdita del senso della vita. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per noi qui riuniti intorno all'altare della Parola e dell'Eucaristia, perché possiamo essere prolungamento della presenza di Dio verso tutti coloro che non hanno potuto prendere parte alla nostra celebrazione. Noi ti preghiamo. **R/.**

O Dio nostro Padre, distratti dai nostri interessi, non sempre ti siamo riconoscenti per tutti i tuoi doni. Sostienici con la forza del tuo amore perché possiamo dividerla con chi vive nel disagio e nel bisogno, sollecitati dall'esempio e dalla dedizione dei nonni e degli anziani. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accetta, o Signore, queste offerte che la tua generosità ha messo nelle nostre mani, perché il tuo Spirito, operante nei santi misteri, santifichi la nostra vita presente e ci guidi alla felicità senza fine. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VI - M. R. pag. 364].

Antifona alla comunione Cfr. Mc 6,41-42

Gesù spezzò i cinque pani e li diede ai suoi discepoli perché li distribuissero. Tutti mangiarono e furono sazi.

Preghiera dopo la comunione

O Dio, nostro Padre, che ci hai dato la grazia di partecipare a questo divino sacramento, memoriale perpetuo della passione del tuo Figlio, fa' che il dono del suo ineffabile amore giovi alla nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

29 luglio - 4 agosto 2024
XVII del Tempo Ordinario - I del salterio

Lunedì 29 - SS. Marta, Maria e Lazzaro, M

S. Felice | S. Prospero | S. Olav | B. Urbano II
SS. Simplicio, Faustino e Compagni
[1Gv 4,7-16; Sal 33; Gv 11,19-27 oppure Lc 10,38-42]

Martedì 30 - Feria - S. Pietro Crisologo, mf

S. Giulitta | S. Leopoldo Mandic | S. Olaf | S. Orso
[Ger 14,17b-22; Sal 78; Mt 13,36-43]

Mercoledì 31 - S. Ignazio di Loyola, M

S. Fabio | S. Giustino | S. Germano
S. Calimero | SS. Democrito, Secondo e Dionigi
[Ger 15,10-21; Sal 58; Mt 13,44-46]

Giovedì 1 - S. Alfonso M. de' Liguori, M

S. Felice | S. Severo | S. Pietro Favre | S. Essuperio
[Ger 18,1-6; Sal 145; Mt 13,47-53]

Venerdì 2 - Feria - S. Eusebio, mf

S. Pietro Giuliano Eymard, mf
S. Massimo | S. Rutilio | S. Stefano I
[Ger 26,1-9; Sal 68; Mt 13,54-58]

Sabato 3 - Feria

S. Aspreno | S. Eufronio | S. Pietro | S. Martino
[Ger 26,11-16.24; Sal 68; Mt 14,1-12]

Domenica 4 - XVIII del Tempo Ordinario (B)

S. Giovanni M. Vianney | S. Onofrio | S. Raniero
S. Eleuterio | SS. Giustino e Crescenzo
[Es 16,2-4.12-15; Sal 77; Ef 4,17.20-24; Gv 6,24-35]